

Delibera n. 36 di cui al n. 2 dell'o.d.g. del 10/06/14

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il Dlgs n. 297/94 art. 10 co. 2;
- Visto il D Im n. 44/2001;
- Vista la relazione del Dirigente scolastico;
- Vista la delibera della Giunta esecutiva di Istituto del 10/06/14;
- essendo presenti n. 13 su 19 aventi diritto, con voti favorevoli 13

DELIBERA

l'approvazione del bilancio consuntivo 2012 e della relazione del DS, allegate al presente verbale.

XX

Delibera n. 37 di cui al n.4 dell'o.d.g. del 10/06/14

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il DPR 275/1999,art.7;
- essendo presenti n. 13 su 19 aventi diritto, con voti favorevoli 13

DELIBERA

con riserva, delegando il DS alla firma ove fossero accolte le modifiche proposte dall'ASAPA, l'adesione dell'Istituto al «*Protocollo d'intesa in materia di promozione ed educazione alla salute, di prevenzione del disagio e dei fattori di rischio nella popolazione scolastica*». Il testo del protocollo viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

XX

Delibera n. 38 di cui al n.5 dell'o.d.g. del 10/06/14

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il DI 25.06.2008 n. 112, (come modificato dall'art. 6, comma 1, del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, conv. con modif. da L. 08.11.2013, n. 128), art. 15
- Visto il D.M. MIUR 27.09.2013, n. 781
- Visto il D.M. MIUR 11.05.2012, n. 42
- Visto il D.M. MIUR 11.05.2012, n. 43
- Considerate le motivazioni alla deroga del limite di spesa per i libri di testo espresse dai consigli delle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto,
- essendo presenti n. 13 su 19 aventi diritto, con voti favorevoli 13

DELIBERA

l'approvazione delle relazioni dei consigli delle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado relative alla deroga del limite di spesa per i libri di testo.

Delibera n. 39 di cui al n. 7 dell'o.d.g. del 10/06/14

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il D. Lvo n. 297/94 art. 10 co.3c;
- Vista la deliberazione della giunta regionale 26 marzo 2012, n. 353;
- essendo presenti n. 13 su 19 aventi diritto, con voti favorevoli 9

DELIBERA

di adottare il calendario scolastico della regione Emilia-Romagna senza variazioni.

XX

Delibera n. 40 di cui al n. 8 dell'o.d.g. del 10/06/14

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il DPR 275/1999, art. 5;
- considerato il parere del Collegio Docenti della scuola dell'infanzia del 28 Marzo 2014;
- essendo presenti n.13 su 19 aventi diritto, con voti favorevoli

DELIBERA

- a. che nelle due prime settimane di attività didattica l'orario nei plessi di Lesignano, Neviano e Bazzano sia di 6 ore, a decorrere dal normale orario di apertura.
- b. che ogni giorno si proceda all'inserimento di due bambini di nuova iscrizione, salvo il primo giorno e il venerdì;
- c. che nel plesso di Lesignano il primo giorno frequentino solo gli alunni già iscritti nei precedenti a.s. nelle sezioni A, B, C, D; il secondo anche quelli della ex sezione E, smistati nelle altre sezioni, e solo dal terzo giorno inizi l'inserimento dei nuovi iscritti.

La presente delibera ha carattere permanente, sino a nuova decisione, salvo il punto c.

XX

Delibera n. 41 di cui al n. 10 dell'o.d.g. del 10/06/14

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il D. Lvo n. 297/94 art. 10 co.3a;
- essendo presenti n.13 su 19 aventi diritto, con voti favorevoli

DELIBERA

la modifica del Regolamento d'Istituto di seguito allegata.

Allegati:

1. Bilancio consuntivo 2013: relazione del DS
2. «Protocollo d'intesa in materia di promozione ed educazione alla salute, di prevenzione del disagio e dei fattori di rischio nella popolazione scolastica»
3. Relazioni dei Consigli di classe per lo sfioramento del tetto di spesa
4. Modifiche del regolamento d'Istituto

Allegato n. 1 al verbale del C.I. n. 9 del 10/06/14



ISTITUTO COMPRENSIVO DI NEVIANO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Comuni di Neviano Arduini - Lesignano Bagni
e-mail: pric81500@istruzione.it

Via della Chiesa n° 2
43024 Neviano degli Arduini (Parma)

Tel 0521/843138
Fax.0521/345491

Neviano degli Arduini, 12 marzo 2014

**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
RELAZIONE**

Il POF rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo di Neviano, – Lesignano Bagni ; il numero consistente di progetti realizzati, mette in evidenza l'impegno sistematico degli organi collegiali preposti alla realizzazione del POF. I curricoli destinati agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno riguardato lo sviluppo dei processi evolutivi sotto l'aspetto cognitivo, affettivo, motorio e sociale. Particolare attenzione è stata riservata agli alunni in difficoltà e all'inserimento degli alunni stranieri. Si sottolinea che alcuni progetti (Integrazione, Alfabetizzazione, Teatro, Continuità) hanno una durata pluriennale; si ritiene che la continuità sia indispensabile per garantire più proficui risultati e caratterizzare gli ambiti su cui è particolarmente incentrata l'attenzione della scuola.

Durante l'esercizio la gestione delle risorse finanziarie a disposizione ha riguardato la realizzazione delle finalità istituzionali, degli interventi didattici ed educativi, di formazione e istruzione previsti nel Piano dell'Offerta Formativa. Le risorse sono state utilizzate per qualificare l'offerta formativa mediante la realizzazione di progetti che hanno assunto un valore strategico legato al contesto dell'istituzione. Infatti sono stati finanziati progetti e attività inerenti la continuità didattica, l'accoglienza e l'integrazione degli alunni disabili e degli alunni stranieri e interventi di educazione ambientale e alimentare oltre che progetti riguardanti l'arricchimento dell'offerta formativa.

La scelta della gestione delle risorse finanziarie è stata effettuata privilegiando l'intera progettualità contenuta nel POF che ha riguardato iniziative didattiche nelle classi nell'ottica dell'autonomia scolastica e del Piano dell'Offerta Formativa. La consistenza dei finanziamenti per i progetti realizzati deriva anche dai contributi degli enti operanti sul territorio che condividono il POF che la scuola propone, ritenendolo adeguato ai bisogni dell'utenza di questo territorio.

Occorre mettere in evidenza che proprio grazie al dialogo interistituzionale tra scuola ed Enti Locali, nell'ottica dell'autonomia scolastica e della condivisione del Piano dell'Offerta Formativa, i Comuni afferenti l'Istituto Comprensivo e la Provincia di Parma hanno concesso contributi economici a sostegno delle iniziative della scuola che hanno consentito di rivolgere un'attenzione adeguata sia alla qualità del servizio in generale, sia alle fasce più deboli dell'utenza scolastica.

Il Conto Consuntivo 2013, redatto in conformità dell'art. 18 D.I. 2001 n. 44, evidenzia a fine esercizio un disavanzo di competenza di € 19.378,29 ossia tecnicamente le somme impegnate nel corso del 2013 sono state superiori agli accertamenti dell'esercizio finanziario.

L'avanzo complessivo a fine esercizio è di € 73.057,45 con un fondo di cassa di € 22.513,67.

Il suddetto avanzo è risultato essere formato da somme vincolate per € 66.457,14 e da altre liberamente fruibili per € 6.600,31. Occorre precisare che la consistenza dell'avanzo è dovuta al fatto che attività e progetti, finanziati nel 2013, vengono realizzati nel 2014.

Esaminate tutte le pezze giustificative, i mandati e le reversali, i partitari di entrata e di spesa ed il giornale di cassa, constatata la regolarità sia formale che contabile di tutti i documenti, il conto consuntivo viene disposto per aggregati di entrata e di spesa articolandosi nel seguente modo:

Istituto comprensivo di Neviano degli Arduini
Consiglio d'Istituto 2012-2015
Estratto dal verbale n.9 del 10 giugno 2014

ENTRATE		
01	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Accertamenti
	La programmazione definitiva si compone dell'avanzo complessivo di € 92.987,74 l'avanzo vincolato, dell'importo, di € 75.983,39 è stato utilizzato come finanziamento delle Attività (A01- A02-) per € 1.706,12 e per Progetti € 58.840,34; l'avanzo non vincolato di € 17.004,35 è stato utilizzato come finanziamento delle sole Attività (A01 – A02)	
02	FINANZIAMENTO DELLO STATO	22.813,71
	DOTAZIONE ORDINARIA	
	In base al D.M. n° 21 del 1/03/2007 l'assegnazione finanziaria delle istituzioni scolastiche avviene direttamente dal MIUR CON apposite comunicazioni e-mail L'assegnazione finanziaria è stata determinata in base a tabelle indicate nel DM. N° 21 del 1 marzo 2007, con una previsione iniziale di € 13.349,36. Sono seguite variazioni al programma per un importo di € 9.464,35 per un totale di € 22.813,71 Somma accertata € 22.813,71 , somma riscossa € 22.383,71 , con una differenza dalla somma accertata di € 430,00 (residuo attivo) Somme assegnate: <ul style="list-style-type: none"> - € 12.506,97 per contratto di impresa di pulizia - € 6.448,49 per spese di funzionamento - € 2.376,45 per spese di sicurezza - € 1.051,80 per visite fiscali - € 430,00 per progetto alunni in particolari condizioni di disabilità 	
03	ALTRI FINANZIAMENTO VINCOLATI	0,00
04	FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI Previsione iniziale di € 15.325,00. Sono state apportate variazioni per € 5.542,53, per cui la previsione definitiva è stata di € 20.777,53. Somma riscossa € 17.252,53, con una somma di € 3.525,00 di residuo attivo	20.777,53
	03 -PROVINCIA VINCOLATI La Provincia di Parma ha assegnato le seguenti somme: Per progetto <i>Educazione teatrale</i> € 440,80	
	04 COMUNI NON VINCOLATI Il comune di Lesignano Bagni ha versato per funzionamento la somma di € 2.500,00. Il Comune di Neviano Arduini ha assegnato per funzionamento la somma di € 2.000,00, non ancora incassata, costituisce un residuo attivo	
	05-COMUNE VINCOLATI	
	Le somme accertate sono: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Comune di Lesignano Bagni:</u> <ul style="list-style-type: none"> - contributo per realizzazione POF € 8.000,00 - contributo per educatore scuola infanzia € 4.824,60 - contributo per doposcuola € 890,63 ➤ Comune di Neviano Arduini.: <ul style="list-style-type: none"> - contributo per uscite didattiche € 275,00 - contributo per laboratorio teatrale scuola Secondaria di 1° grado di Neviano A. € 1.250,00 Le somme di € 275,00 e 1250,00 sono residui attivi	
	06 – ALTRE ISTITUZIONI	
	Istituto Tecnico Statale C. Rondani: somma vinta dagli alunni scuola secondaria di 1° grado di Neviano Arduini per partecipazione a concorso € 596,50.	
05	CONTRIBUTI DA PRIVATI Nessuna previsione iniziale , successivamente si è proceduto alla variazione per la somma di € 35.137,50 somma accertata € 35.137,50	35.137,50
	01-FAMIGLIE NON VINCOLATI	
	Nessuna previsione	
	02-FAMIGLIE VINCOLATI	
	Sono state accertate e rimosse le seguenti somme : <ul style="list-style-type: none"> - contributo genitori per uscite didattiche € 9.768,00 - contributo genitori per assicurazione € 7.462,80 - contributo per realizzazione POF € 16.269,20 	

Istituto comprensivo di Neviano degli Arduini
Consiglio d'Istituto 2012-2015
Estratto dal verbale n.9 del 10 giugno 2014

	04 ALTRI VINCOLATI	1.637,50
	Hanno versato un contributo : - AIDO per partecipazione concorso € 250,00 - AIPO Fruit per partecipazione progetto frutta nelle scuole primarie per compenso personale collaboratore scolastico € 487,50 - Comitato genitori di Lesignano Bagni : contributo per realizzazione POF € 300,00 - Proloco di Neviano Arduini : Contributo per laboratorio teatrale scuola secondaria di 1° grado di Neviano Arduini € 600,00	
07	<u>ALTRE ENTRATE</u>	109,96
	01 – INTERESSI Interessi maturati e riscossi sul conto corrente bancario nell'anno 2013 € 5,56	
	07- DIVERSE Rimborso per canone ADSL € 104,40	
	TOTALE SOMME RISCOSSE	74.883,70
	TOTALE SOMME DA RISCOUTERE	3.955,00
	1. OTALE GENERALE ENTRATE ACCERTATE	78.838,70

SPESE		
	ATTIVITÀ	
A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE Totale somma impegnata Euro 41.070,16 Sono rimasti residui passivi da pagare per € 951,55 ➤ Le somme impegnate riguardano : ➤ Spese di personale: ○ Indennità di missione personale amministrativo € 1067,57 ○ Compenso al personale collaboratore scolastico per ➤ Distribuzione frutta nella scuola primaria € 369,78 ➤ Oneri di Stato 117,72 ➤ Beni di consumo di € 9.886,02 per acquisto di cancelleria ➤ Stampati, abbonamenti a riviste, materiale informatico, materiale igienico di pulizia € 7.783,72 ➤ Prestazioni di servizi da terzi per € 27.951,18 comprendono la consulenza per servizi informatici, manutenzione ordinaria, canone telefonia mobile e noleggio degli impianti, macchinari e, fondi per impresa di pulizia scuole elementare di Lesignano Bagni € 13.963,35 ➤ altre spese amministrative per €1.632,55 comprendono le spese postali (€ 995,50); oneri finanziari per € 5,10, spese per la tenuta del conto corrente bancario; partite di giro per € 300,00 relativo all'anticipo al DSGA per le minute spese;	41.070,16
A02	➤ FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	
	➤ Totale somma impegnata € 7.457,64 somma spesa € 7.457,64	7.457,64.
	Le somme impegnate riguardano la fornitura di: ➤ beni di consumo per € 1.794,64 (carta, cancelleria, rinnovo abbonamento a riviste didattiche, libri), ➤ prestazioni di servizi da terzi per € 5.663,00 per viaggi d'istruzione (€ 5.663,00); La distribuzione della somma prevista è stata effettivamente valutata sulle necessità di buon funzionamento sia dell'amministrazione che della didattica. Sono stati accuratamente selezionate le ditte fornitrici adottando il criterio del rapporto qualità-prezzo, del porto franco, consegna a domicilio e al più no, della tempistica.	

Istituto comprensivo di Neviano degli Arduini
Consiglio d'Istituto 2012-2015
Estratto dal verbale n.9 del 10 giugno 2014

PROGETTI		
La previsione iniziale è di € 71.605,34, la definitiva è di € 102.111,32, l'impegno di spesa € 49.689,19		
P 52	PROGETTO INTEGRAZIONE	
	La somma impegnata è di € 1.884,50 su una previsione di € 2.905,00. Sono stati spesi € 226,04 per acquisto di materiale di cancelleria, € 1.263,87 per corso di recupero alunni stranieri, € 404,59 per educatore alunno in condizione di disabilità.	1.894,50
P57	OFFERTA FORMATIVA SCUOLA INFANZIA DI BAZZANO	540,87
	Previsione iniziale € 1.000,00 Somma impegnata € 540,87 per: - € 201,26 spese di cancelleria - € 339,61 per esperto musicale.	
P58	OFFERTA FORMATIVA SCUOLA INFANZIA DI NEVIANO ARDUINI	1.092,60
	La somma impegnata, di € 1092,60, è stata utilizzata interamente per acquisto cancelleria.	
P59	OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA DI NEVIANO ARDUINI	1.097,62
	Somma prevista € 5.450,00 Somma impegnata € 1.097,62: - € 747,63 per spese di cancelleria - € 349,99 per esperto esterno.	
P60	OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA DI BAZZANO	1.698,80
	Previsione definitiva € 1.800,00; somma impegnata € 1698,80, così suddivisa: - € 1.561,80 per acquisti di materiale vario; € 137,00 per stampa libri	
P61	LA CASA FRA GLI ACERI	810,99
	Progetto di sperimentazione fra scuola dell'infanzia e scuola primaria di Scurano. Previsione iniziale € 3000,00. La somma impegnata è di € 810,99 così suddivisa: - € 491,59 acquisto materiale di cancelleria - € 169,40 materiale informatico - € 150,00 esperto teatrale	
P62	OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADI DI NEVIANO A.	1.474,79
	Previsione iniziale € 4285,00, previsione definitiva € 7.522,30, somma impegnata € 1.474,79 così utilizzata: € 1.474,79 per compenso docente per laboratorio teatrale	
P 64	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	1.005,20
	Previsione iniziale di € 3000,00, previsione definitiva € 5.376,45. La somma impegnata, di € 1.005,20 è stata così ripartita: - € 10,20 per indennità di missione - € 995,00 per corsi di aggiornamento personale	
P77	OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI LESIGNANO BAGNI	4.764,02
	Previsione iniziale di 6.175,00, previsione definitiva € 6.257,00, somma impegnata € 4.764,02 così suddivisa: - € 2.512,02 per acquisto cancelleria carta - € 800,00 per visite didattiche. - € 1.452,00 per esperto esterno	
P78	OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA DI LESIGNANO BAGNI	7.820,23
	Previsione iniziale € 7.917,00, previsione definitiva € 8.062,00 Somma impegnata € 7.820,23 così suddivisa: - € 3.179,77 acquisto cancelleria carta ecc., - € 4.640,46 per esperti teatrali,	
P79	OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI LESIGNANO B	1199,77
	Somma iniziale prevista € 4.170,00, previsione definitiva € 4.243,00, somma impegnata € 1.199,77 così suddivisa: - € 951,77 per acquisto cancelleria e carta - € 248,00 esperti esterni	
P80	AGGIUNGI UN PIATO A TAVOLA	530,02
	Progetto di educazione alimentare finanziato dalla provincia di Parma , previsione iniziale € 1.250,00, somma impegnata € 530,02 per spese di cancelleria	
P81	LA NATURA IN TAVOLA	40,00
	Progetto di educazione alimentare finanziato dalla Provincia di Parma per € 2.200,00; somma impegnata € 40,00 per acquisto cancelleria	

Istituto comprensivo di Neviano degli Arduini
Consiglio d'Istituto 2012-2015
Estratto dal verbale n.9 del 10 giugno 2014

P 82	EDUCATORE SCUOLA INFANZIA DI LESIGNANO BAGNI	8.340,60
	Il progetto, finanziato dal Comune di Lesignano B, prevede un educatore nella 4° sezione della scuola dell'infanzia per garantire l'intero orario. Previsione iniziale e definitiva di € 10.220,34, somma impegnata € 8.340,60 per il pagamento del compenso dell'educatrice.	
P84	POTENZIAMENTO SUSSIDI	5.215,10
	Previsione iniziale € 7.000,00. Somma impegnata € 5.215,10 Somma spesa per acquisto attrezzatura informatica per registro elettronico e Lim così suddivisa: - € 3.642,10 materiale informatico - € 1.573,00 Licenza software Nuvola per registro elettronico.	
P 98	LABORATORIO TEATRALE DOPOSCUOLA	3.390,63
	Progetto finanziato dal comune di Lesignano Bagni per laboratorio teatrale alunni scuola primaria e secondaria di 1° grado di Lesignano Bagni con un esperto teatrale in orario extrascolastico. Importo previsto € 4.825,00, somma impegnata per il pagamento di un esperto teatrale € 3.390,63	
P99	LA DISPENSA DELLA BONTÀ	267,00
	Progetto di educazione alimentare, previsione iniziale € 1.580,00 somma impegnata € 267,00 per acquisto cancelleria	
P101	QUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	693,65
	Il progetto è finanziato dalla provincia di Parma per € 870,00, per le scuole dell'infanzia del Comune di Neviano A. Somma impegnata € 693,65 per acquisto cancelleria	
P103	EDUCAZIONE ALIMENTARE	0,00
	Il progetto sarà realizzato nell'anno 2014	
P104	CON...FABULANDO	300,00
	Progetto finanziato dalla Provincia di Parma per le scuole dell'infanzia del comune di Neviano A. previsione iniziale € 1.648,00, somma impegnata € 300,00 per un esperto musicale	
P105	FINANZIAMENTO ASSICURAZIONE E PROGETTI	7.512,80
	Previsione iniziale e 23.312,00 somme versate dalle famiglie con i contributi volontari per finanziare il POF, somma impegnata € 7512,80 per pagamento assicurazione alunni a.s. 2013/2014	
P106	DOPOSCUOLA LESIGNANO BAGNI	0,00
	Progetto finanziato dal Comune di Lesignano B. che si realizzerà nell'anno 2014.	
TOTALE SOMME PAGATE		97.265,44
TOTALE SOMME DA PAGARE		951,55
TOTALE GENERALE SOMME IMPEGNATE		98.216,99

A fine esercizio risulta la seguente situazione:

FONDO CASSA AL 31.12.2012		26.863,42
Somme riscosse in c/competenza	74.883,70	
Somme riscosse in c/residui	32.009,20	
TOTALE	106.892,90	
Somme pagate in c/competenza	97.265,44	
Somme pagate in c/residui	13.977,21	
TOTALE	111.242,65	
DIFFERENZA		22.513,67
SALDO DI CASSA AL 31.12.2013		22.513,67
Residui attivi dell'esercizio	3.955,00	
Residui attivi anni precedenti	47.540,33	
TOTALE	51.495,33	
Residui passivi dell'esercizio	951,55	
Residui passivi anni precedenti	0	
TOTALE	951,55	
DIFFERENZA		€ 50.543,78
AVANZO COMPLESSIVO DI FINE ESERCIZIO		€ 73.057,45

Il Dirigente Scolastico
Prof. Stefano Bianchi

Allegato n. 2 al verbale del C.I. n. 9 del 10/06/14

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE, DI PREVENZIONE DEL DISAGIO E DEI FATTORI DI RISCHIO NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

TRA

L'Azienda U.S.L. di Parma, con sede legale in Parma Str. del Quartiere n. 2/a, C.F. e P.IVA 01874230343, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Massimo Fabi

E

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio XIII – Ambito territoriale della Provincia di Parma con sede legale in Viale Vittoria n. 33 – 43125 Parma C.F. 80008710347, rappresentato dal Dott. Giovanni Desco;

E

Le Istituzioni Scolastiche Autonome della Provincia di Parma:

VISTO il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, emanato con D.P.R. 8 marzo 1999, n.275;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n.53, delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006, in particolare per la parte relativa alle competenze chiave di cittadinanza;

VISTO il decreto ministeriale 16 novembre 2012, recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTA la legge 30 ottobre 2008, n.169 e in particolare l'art.1 riguardante "Cittadinanza e Costituzione";

VISTO il protocollo d'intesa del 5 gennaio 2007 tra Ministero della Salute e Ministero della Pubblica Istruzione, i quali si impegnano a definire strategie comuni per la tutela della salute a partire dalla scuola e a realizzare un programma d'interventi che impegni il sistema scolastico ed il sistema sanitario;

VISTE Le Linee d'indirizzo per l'Educazione alla salute condivise dal Ministero della Salute e Ministero della Pubblica Istruzione nel marzo 2008;

VISTO il Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012, tutt'ora vigente

VISTO il Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia-Romagna 2008-2010, prorogato per gli anni 2013-2014, N. 117 Del 18 Giugno 2013;

VISTO il Piano Regionale della Prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2010-2012;

VISTO il "Progetto Adolescenza" della Regione Emilia Romagna – DGR 590/2013

Vista l'articolazione distrettuale della AUSL di Parma nel territorio provinciale

PREMESSO che:

- l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma (di seguito AUSL) nelle sue articolazioni distrettuali e le Istituzioni Scolastiche autonome della Provincia di Parma (di seguito IS) hanno il comune interesse ad avviare un programma di collaborazione mirato alla promozione della salute e del benessere all'interno del sistema dell'istruzione e che tale programma di collaborazione si basa sui principi della pianificazione partecipata interistituzionale, nel rispetto della piena autonomia e delle specifiche prerogative del Servizio Sanitario Regionale e delle Istituzioni Scolastiche stesse;

- l'AUSL di Parma, per parte sua, ha manifestato la volontà di definire, attraverso la stipulazione di un protocollo d'intesa, gli ambiti e le metodologie di intervento nel campo della promozione ed educazione alla salute a favore delle IS della provincia di Parma;

- le Istituzioni Scolastiche a loro volta concordano sull'opportunità di individuare modalità congiunte per azioni formative efficaci ~~ed~~ **per poter** usufruire appieno delle risorse e **delle** competenze esistenti in ambito sanitario e socio-sanitario (approccio scolastico sistemico);

- il protocollo d'intesa che si intende stipulare si inserisce nella strategia di costruzione di una rete di servizi e di opportunità a favore della scuola;

- nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche ogni intervento da parte dell'AUSL è rimesso alla libera determinazione d'ogni singola scuola e deve inserirsi nel Piano dell'Offerta Formativa (di seguito POF);

- l'AUSL si impegna a definire il quadro delle opportunità formativo - educative, che saranno offerte alle scuole per la programmazione di interventi e forme di collaborazione nei settori della promozione ed educazione alla salute, entro il termine di ogni anno scolastico, nell'ambito della disponibilità dell'Azienda stessa;

- l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio XIII – Ambito territoriale della Provincia di Parma ha interesse a promuovere l'intesa tra l'AUSL di Parma e le Istituzioni Scolastiche Autonome della Provincia di Parma e si impegna a divulgare le attività ad esse connesse;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

L'AUSL e le IS concordano sulla centralità della reciproca collaborazione per promuovere la salute, attraverso percorsi e azioni coerenti con i programmi nazionali e regionali in un contesto di apprendimento capace di costruire competenze trasversali e favorire esperienze di *cittadinanza attiva* negli studenti, attraverso la valorizzazione delle loro risorse cognitive, affettive e relazionali;

Art. 2

L'AUSL e le IS si impegnano a realizzare le seguenti azioni:

- a) favorire lo sviluppo di una "*Scuola che promuove salute*" stimolando la relazione e la comunicazione al suo interno, con il coinvolgimento di tutte le sue componenti (dirigenti, personale docente e non, allievi e genitori) e collaborando in modo attivo e propositivo con il territorio (enti locali ed altri enti pubblici e privati, associazioni di categoria, terzo settore), nell'intento di interagire con l'intera comunità, nelle sue differenti articolazioni sociali, economiche e culturali;
- b) progettare insieme modalità d'intervento adeguate a ciascun grado d'istruzione, comprensive di metodi di "pedagogia attiva", di tecniche per lo sviluppo delle competenze trasversali di cui all'art. 1;
- c) promuovere momenti di formazione, anche congiunta, per docenti e operatori sanitari e sociosanitari;
- d) privilegiare la realizzazione di percorsi di formazione rivolti ai docenti (formazione-formatori) rispetto agli interventi sulle singole classi, anche attraverso azioni di sostegno per la gestione del gruppo classe;
- e) privilegiare percorsi specifici di educazione fra pari (*peer education*), capaci di valorizzare il ruolo educativo dei ragazzi stessi;
- g) garantire l'eventuale supporto logistico ed organizzativo per tutti gli incontri che si rendano necessari;
- h) mettere in atto metodologie e strumenti comuni di monitoraggio e valutazione del lavoro svolto;
- i) ridefinire congiuntamente, ogni anno, il pacchetto formativo da proporre agli istituti scolastici, sulla base della valutazione delle precedenti esperienze, delle nuove modalità operative, nonché delle tematiche di volta in volta emergenti.

Art. 3

L'AUSL e le IS si impegnano congiuntamente altresì:

- a) a nominare i referenti (distrettuali per parte AUSL, di Istituto per parte delle IS) cui affidare il compito di rilevare i bisogni;
- b) a promuovere incontri tra i referenti distrettuali e degli Istituti per definire e programmare annualmente gli interventi nelle scuole a livello distrettuale, tenuto conto dei bisogni espressi dai singoli Istituti e in coerenza con gli indirizzi di politica sociale e sanitaria nazionale, regionale, locale.

Art. 4

Le principali aree d'intervento sono:

- A) promozione di sani stili di vita e, in particolare, di una corretta alimentazione, non disgiunta dall'attività fisico-motoria, con specifica attenzione ai molteplici aspetti socio-psicologici correlati;
- B) contrasto al fumo e all'uso di sostanze legali e illegali (quali alcol, farmaci, sostanze dopanti, droghe ecc.) e prevenzione delle forme di dipendenze comportamentali (gioco, gioco d'azzardo, internet, cyber-bullismo ecc.);
- C) contrasto dei comportamenti a rischio nelle giovani generazioni, con specifico riferimento alla prevenzione delle **malattie sessualmente trasmissibili (MST)**, dell'HIV, dell'abuso e mix di sostanze, degli incidenti stradali ecc.;
- D) educazione all'affettività (relazione con l'altro e sviluppo della persona) e alla sessualità;
- E) promozione della salute e del benessere individuale e relazionale dei giovani, anche rispetto alla percezione di sé nel gruppo dei pari e nella vita di relazione, mirando a stimolare processi di partecipazione attiva, di rispetto delle regole, di comprensione ed accettazione delle diversità (di genere, di religione, di diverse abilità, etniche, sessuali ecc.);

Art. 5

I firmatari concordano di istituire una "Cabina di Regia" a livello distrettuale con funzioni di coordinamento con specifico riferimento all'art. 3.

Art. 6

Il presente protocollo d'intesa ha validità triennale e sarà integrato annualmente dalla specifica progettualità concordata con le IS in tempi utili per l'eventuale inserimento nel POF, con indicazione dell'ufficio aziendale che coordina il settore, nonché dei recapiti dei referenti aziendali di ciascun progetto.

Art. 7

Le attività proposte nel presente protocollo d'intesa non comportano oneri aggiuntivi per i contraenti.

Allegato n. 3 al verbale del C.I. n. 9 del 10/06/14

Relazioni dei Consigli di classe per lo sfioramento del tetto di spesa

Il Consiglio della classe IIA, avendo consultato le schede per l'adozione dei libri di testo presentate per l'anno scolastico 2014/2015 e avendo proceduto all'esame e alla comparazione dei testi proposti, rileva che la scelta effettuata non concorre al rispetto dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente per la classe II.

Il superamento del tetto però rientra nella misura del 10%, limite massimo di tolleranza previsto dal Decreto ministeriale n.43/12 art.1.

Pertanto il Consiglio delibera l'adozione dei testi come da elenco allegato dato che il superamento del tetto massimo è dovuto alla necessità di garantire la continuità dei testi già in uso.

Il Dirigente scolastico
Prof. Stefano Bianchi

La coordinatrice
Prof.ssa Enza Lorefice

Il Consiglio della classe IIA, avendo consultato le schede per l'adozione dei libri di testo presentate per l'anno scolastico 2014/2015 e avendo proceduto all'esame e alla comparazione dei testi proposti, rileva che la scelta effettuata non concorre al rispetto dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente per la classe II.

Il superamento del tetto però rientra nella misura del 10%, limite massimo di tolleranza previsto dal Decreto ministeriale n.43/12 art.1.

Pertanto il Consiglio delibera l'adozione dei testi come da elenco allegato dato che il superamento del tetto massimo è dovuto alla necessità di garantire la continuità dei testi già in uso.

Il Dirigente scolastico
Prof. Stefano Bianchi

La coordinatrice
Prof.ssa M. Antonietta Zambrelli

Il Consiglio della classe IIB, avendo consultato le schede per l'adozione dei libri di testo presentate per l'anno scolastico 2014/2015 e avendo proceduto all'esame e alla comparazione dei testi proposti, rileva che la scelta effettuata non concorre al rispetto dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente per la classe II.

Il superamento del tetto però rientra nella misura del 10%, limite massimo di tolleranza previsto dal Decreto ministeriale n.43/12 art.1.

Pertanto il Consiglio delibera l'adozione dei testi come da elenco allegato dato che il superamento del tetto massimo è dovuto alla necessità di garantire la continuità dei testi già in uso.

Il Dirigente scolastico
Prof. Stefano Bianchi

La coordinatrice
Prof. Roberto Capra

Allegato n. 4 al verbale del C.I. n. 9 del 10/06/14

16bis.COMUNICAZIONE DEGLI EVENTI DI RILEVANZA DISCIPLINARE

- Le infrazioni lievi e occasionali prevedono la comunicazione formale alla famiglia tramite avvertimento scritto (o nota disciplinare) sul diario o sul libretto dello studente. Esse non vengono sanzionate con provvedimenti specifici, ma concorrono alla valutazione del comportamento.
- Le infrazioni lievi ma reiterate, le infrazioni gravi, molto gravi e gravissime, oltre ad essere comunicate formalmente alla famiglia mediante nota sul registro elettronico di classe, vengono sanzionate tramite i provvedimenti di cui all'articolo successivo.

Si sottolinea, pertanto, che l'avvertimento scritto (o nota disciplinare) non costituisce di per sé sanzione, ma solo verbalizzazione di un evento di rilevanza disciplinare, pertanto non è ammissibile ricorso a norma dell'art. 19, ma solo richiesta di correzione di errore nell'individuazione del soggetto o del fatto.

17 SANZIONI DISCIPLINARI

Nella Scuola dell'Infanzia e di quella Primaria, data l'età degli alunni, non si ritiene opportuno applicare sanzioni specifiche, ma si preferisce il dialogo con le famiglie ed eventualmente con il Dirigente Scolastico, in casi di particolare necessità.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le violazioni dei doveri disciplinari del regolamento d'Istituto danno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni, proporzionate alla gravità dell'infrazione secondo le tabelle 1,2,3:

- **Ammonizione scritta:** provvedimento scritto adottato dal Dirigente Scolastico. Può essere irrogata anche dal Consiglio di classe riunito in seduta disciplinare, ove il comportamento dello studente non risultasse tale da dover procedere all'allontanamento dalla scuola.

Questa sanzione è riportata sui documenti personali dello studente e nel registro di classe, il che costituisce comunicazione formale alla famiglia.

- **Allontanamento dalla scuola:** esclusione dello studente dall'attività didattica e dall'utilizzo delle strutture della scuola per un periodo variabile da uno a quindici giorni. L'allontanamento dalla scuola sarà valutato sulla base della situazione personale e familiare dell'alunno.

Il provvedimento, adottato dal Consiglio di classe, viene riportato nel registro di classe, sui documenti personali dello studente e comunicato formalmente alla famiglia.

La sanzione potrà essere commutata in allontanamento dalle lezioni con obbligo di presenza a scuola per lo studio individuale o per svolgere lavori socialmente utili (pulizia e ripristino degli arredi scolastici e delle aree cortilizie, collaborazione con il personale ausiliario, riordino della biblioteca), sotto la sorveglianza del personale presente a scuola.

Le eventuali sanzioni pecuniarie e il risarcimento del danno non sono convertibili in sanzioni disciplinari.

Tab. 1: Infrazioni disciplinari di 1° livello (gravi)

DOVERI	INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI
Frequenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Ritardi non giustificati • Mancata esecuzione di compiti assegnati senza adeguata giustificazione scritta dei genitori 	Il 4° avvertimento scritto prevede l'ammonizione scritta.
Rispetto degli altri	<ul style="list-style-type: none"> • Turbamento dell'attività didattica in classe con interventi inopportuni o interruzioni • Disturbo durante la ricreazione e/o durante il cambio d'ora • Scorrettezze nei confronti di altri studenti • Possesso di mezzi di comunicazione telematici durante le lezioni. 	<p>L'8° avvertimento scritto prevede l'allontanamento dalla scuola di un giorno.</p> <p>Dal 9° avvertimento in poi verrà valutata l'opportunità di aumentare i giorni di allontanamento dalla scuola.</p>
Rispetto delle norme di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Violazione colposa delle norme di sicurezza • Uso dell'ascensore o del montascale senza autorizzazione 	In ogni caso lo studente dovrà riparare o risarcire il danno eventualmente procurato.
Rispetto delle strutture	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte cancellabili su muri e arredi • Mancata cura della classe e degli ambienti scolastici • Danneggiamento colposo delle attrezzature scolastiche 	

Tab. 2: Infrazioni disciplinari di 2° livello (molto gravi)

DOVERI	INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI
Frequenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Assenze ingiustificate di un giorno 	Il 2° avvertimento scritto prevede l'ammonizione scritta.
Rispetto degli altri	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento irrispettoso nei confronti altrui • Comportamento offensivo nei confronti di altri studenti • Comportamenti gravemente scorretti durante uscite didattiche o visite di istruzione • Comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità altrui • Lancio o uso improprio di oggetti tale da poter causare danni ad altri • Danneggiamento dei beni di altri studenti • Uso di cellulare, lettore CD, ecc. nel corso della lezione • Possesso di stampa pornografica, violenta o razzista. 	<p>Il 4° avvertimento scritto prevede l'allontanamento dalla scuola di un giorno.</p> <p>Dal 5° avvertimento in poi verrà valutata l'opportunità di aumentare i giorni di allontanamento dalla scuola, sino a un massimo di 5.</p> <p>In ogni caso lo studente dovrà riparare o risarcire il danno eventualmente procurato.</p>
Rispetto delle strutture	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte non cancellabili su muri e arredi • Danneggiamento con dolo, anche eventuale, delle attrezzature e delle strutture della scuola • Utilizzo delle attrezzature della scuola senza autorizzazione • Uso del collegamento internet per motivi personali, non di studio e ricerca 	

Tab. 3: Infrazioni disciplinari di 3° livello (gravissime)

DOVERI	INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI
Frequenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Assenze ingiustificate di più giorni Falsificazione della firma o di documenti ufficiali Uscita da scuola senza autorizzazione 	<p>Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni, sino ad un massimo di 15 in caso di recidiva.</p> <p>In ogni caso lo studente dovrà riparare o risarcire il danno eventualmente procurato.</p>
Rispetto degli altri	<ul style="list-style-type: none"> Riprese di suoni ed immagini durante l'attività scolastica. Ricorso alla violenza con pericolo per l'incolumità altrui Ingiuria e diffamazione nei confronti altrui Espressioni e comportamenti oltraggiosi nei confronti altrui, anche in relazione a confessioni religiose, etnie, idee politiche, orientamenti sessuali. Atti di bullismo Furto Lancio o uso improprio di oggetti per causare danni ad altri Diffusione di stampa pornografica, violenta o razzista. 	
Rispetto delle norme di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione nella scuola di oggetti atti a ferire Possesso di sostanze alcoliche e stupefacenti Possesso di materiale pericoloso (irritante, tossico, corrosivo, esplosivo ecc.) 	
Rispetto delle strutture	<ul style="list-style-type: none"> Atti vandalici verso i beni della scuola (anche incisioni di porte, banchi, danni ai muri ecc.) Furto di beni della scuola 	

18 ORGANI COMPETENTI

La sanzione dell'ammonizione è inflitta dal Dirigente scolastico.

La sanzione dell'allontanamento dalla scuola da uno a quindici giorni è inflitta dal Consiglio di classe.

In caso di urgenza, pericolo o ipotesi di reato, il Dirigente scolastico può provvedere, in via cautelare, all'allontanamento immediato dello studente dalle lezioni o dalla scuola, aprendo nel contempo la procedura di cui all'articolo successivo.

Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

19 PROCEDURA

a. Ammonizione scritta

Il Dirigente scolastico, o il coordinatore di classe, contesta la mancanza allo studente (verbalmente) e ai genitori (telefonicamente, via e-mail o per iscritto).

Questi possono chiedere un colloquio con il Dirigente, al fine di produrre testimonianze a chiarimento dei fatti, attenuanti ed ogni elemento a discolpa.

Passati cinque giorni dalla contestazione, il Dirigente scolastico commina la sanzione e ne informa studente e famiglia.

b. Allontanamento dalla scuola

Il Dirigente scolastico contesta la mancanza allo studente (verbalmente) e ai genitori (per iscritto, anche via e-mail). Questi possono chiedere un colloquio con il Dirigente.

Nel contempo il Dirigente scolastico convoca il Consiglio di classe.

Lo studente e i genitori hanno diritto di intervenire alla riunione del consiglio di classe, esclusa la fase deliberativa, per essere ascoltati e produrre eventuali testimonianze a chiarimento dei fatti, attenuanti ed ogni elemento a discolpa.

Il Dirigente comunica la sanzione adottata allo studente e ai genitori per iscritto.

La sanzione è applicata non prima di 15 giorni dalla decisione, salvo quanto previsto dall'art. 18 comma 3, per consentire il ricorso di cui all'art.20.

In casi di particolare gravità si applica quanto previsto dal D.P.R. 249/98 art. 4, commi 6-10.

20 RICORSI-ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni, i genitori dello studente possono ricorrere all'Organo di garanzia entro quindici giorni dalla comunicazione.

L'organo decide dopo aver ascoltato lo studente e le eventuali testimonianze.

L'Organo di garanzia previsto dal D.P.R. 249/98 art. 5 è costituito dal Dirigente scolastico, due docenti, un genitore, un rappresentante del personale non docente, eletti dal Consiglio d'Istituto nel proprio seno. L'Organo di garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico.

Le sedute, convocate dal Presidente, sono valide quando sia presente la metà più uno dei componenti, e le delibere sono assunte a maggioranza dei votanti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Qualora uno o più membri dell'organo siano coinvolti nei fatti oggetto di decisione, essi si astengono dalla decisione.

L'organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Ulteriore ricorso può essere proposto secondo quanto previsto dal D.P.R. 249/98 art. 5, commi 3-7.